

CITTA' DI
VENEZIA



Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali
Direzione Finanziaria

AVVISO PUBBLICO N. 3/2017

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI "UNA STRUTTURA COSTITUITA DA UN MANUFATTO EDILIZIO AD USO SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE, PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE SCOPERTE A VERDE, DEGLI SPAZI PEDONALIZZATI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEMORIZZATA, PER LA PULIZIA E IL MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO - ESTETICO DELLA FONTANA/SCULTURA" TRA VIA PIAVE E VIA COSTANTE DEGAN.

IL DIRIGENTE

Premesso che il Comune di Venezia è proprietario dell'area denominata Piazzale Monsignor Olivotti, identificata al Catasto Terreni al Fg. 13, Mapp. 1178/porzione, evidenziata nell'allegato elaborato grafico, area compresa tra Via Piave e Via Costante Degan, attrezzata parte a verde e parte a percorso pedonale con annessa fontana/scultura dell'artista Aricò;

Dato atto che al fine di riqualificare e rivitalizzare l'ambito sopra richiamato, l'Amministrazione Comunale intende assegnare l'area in concessione, per realizzare una struttura per la somministrazione di cibi e bevande e contestualmente per sistemare e manutentare l'area a verde e la fontana/scultura, garantendo l'evidenza pubblica attraverso una manifestazione di interesse, volta ad individuare un possibile soggetto attuatore e gestore;

Visto che con proprio atto n. 113 del 1° giugno 2017, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio e nella rete civica comunale, di un avviso, in forma semplificata, volto alla presentazione, da parte di soggetti privati, di proposte progettuali e gestionali;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende favorire la riqualificazione sociale e urbana dell'area pubblica in oggetto richiamata, assegnando la stessa in concessione per realizzare una struttura da adibire quale somministrazione cibi e bevande e contestualmente per sistemare e manutentare l'area a verde e l'adiacente fontana/scultura.

OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Oggetto del presente Avviso è la presentazione, da parte di soggetti privati, di proposte progettuali e gestionali relative alla realizzazione di una struttura costituita da un manufatto edilizio ad uso somministrazione cibi e bevande con relativo plateatico, con la sistemazione delle aree scoperte a verde, degli spazi pedonalizzati, dotando le stesse di un sistema di videosorveglianza memorizzata, alla pulizia e mantenimento del decoro urbano estetico della fontana/scultura, con esclusione del pagamento delle utenze derivante da consumi energetici (quest'ultimi rimarranno in capo al Comune), interventi tutti ricompresi all'interno del perimetro dell'area comunale compresa tra Via Piave e Via Costante Degan. La finalità dell'Avviso è l'individuazione di un possibile soggetto attuatore e gestore.

SOGGETTI AI QUALI E' RIVOLTO L'AVVISO PUBBLICO

Potranno partecipare le persone fisiche ed i soggetti dotati di personalità giuridica, aventi – da soli o in partnership – capacità economico-finanziarie e tecniche adeguate alla realizzazione degli interventi e delle azioni proposti.

INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DI INTERVENTO

Realizzazione di un manufatto edilizio ad uso somministrazione cibi e bevande per una superficie lorda di pavimento massima di 150 mq e relativa area scoperta attrezzata a plateatico per una superficie massima di 230 mq;

Sistemazione delle aree scoperte a verde, degli spazi pedonalizzati;

Predisposizione di un sistema di videosorveglianza memorizzata;

Pulizia e mantenimento del decoro urbano estetico della fontana/scultura, con esclusione del pagamento delle utenze derivante da consumi energetici.

REQUISITI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà:

- essere presentata mediante apposita relazione scritta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, che contenga una descrizione dell'iniziativa proposta;
- comprendere un piano dettagliato delle attività (crono programma, metodologie, logistica, materiali) che si intendono realizzare;
- indicare il costo complessivo delle attività e il piano delle spese previsto;
- essere accompagnata dal versamento, mediante bonifico bancario a favore del Comune di Venezia, pari al 5% della somma dei lavori contenuti nella proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà prevedere un valore dei lavori da eseguirsi per un importo non inferiore ad euro =350.000,00, per la realizzazione di un manufatto edilizio ad uso somministrazione cibi e bevande per una superficie lorda di pavimento massima di 150 mq e relativa area scoperta attrezzata a plateatico per una superficie massima di 230 mq, per la sistemazione delle aree scoperte a verde, degli spazi pedonalizzati, per la predisposizione di un sistema di videosorveglianza memorizzata e per la pulizia e il mantenimento del decoro urbano estetico della fontana/scultura.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, in un plico debitamente sigillato e controfirmato nelle modalità di seguito meglio specificate, esclusivamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Venezia – sede di Venezia, presso Ca' Farsetti, calle del Carbon, S. Marco 4136 - 30124 Venezia – **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 11 agosto 2017** a pena di esclusione.

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Venezia è il seguente: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ad eccezione delle giornate festive infrasettimanali. Eventuali modifiche agli orari di apertura dell'Ufficio saranno comunicati nel sito web istituzionale del Comune di Venezia, nella sezione dedicata al Servizio Protocollo Generale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Per la partecipazione all'avviso pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE N. 3/2017 “STRUTTURA COSTITUITA DA UN MANUFATTO EDILIZIO AD USO SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE, SISTEMAZIONE DELLE AREE SCOPERTE A VERDE, DEGLI SPAZI PEDONALIZZATI, SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEMORIZZATA, PULIZIA E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO ESTETICO DELLA FONTANA/SCULTURA – RISERVATO NON APRIRE”** e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e

l'indirizzo del destinatario: Comune di Venezia – Direzione Finanziaria – Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali – San Marco n. 4136 - 30124 Venezia.

Nel plico – a pena di esclusione – dovranno essere inserite due buste pure sigillate e controfirmate lungo i lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: “**A – Istanza** ” e “**B – Offerta economica**”.

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo o ceralacca, che aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere “A” e “B”, garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento della gara.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

BUSTA “A - ISTANZA”

A pena di esclusione dalla gara, la busta “A - ISTANZA”, dovrà contenere:

1. Istanza di partecipazione all'avviso pubblico redatta in bollo (marca da bollo da €. 16,00) contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara:

- *per le persone fisiche*, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;
- *per le persone giuridiche*, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., data e numero di iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente in altri paesi nonché le generalità del legale rappresentante, firmatario dell'istanza.

Nell'istanza dovrà essere, inoltre, dichiarato:

- a) di aver preso visione e di avere piena conoscenza, accettandone integralmente tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nel presente Avviso;
- b) di accettare le condizioni per la stipula del provvedimento concessorio;
- c) di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente Bando;
- d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a stipulare la convenzione per la concessione dell'area, entro tre mesi dall'aggiudicazione definitiva e accettando, fin da subito, la possibilità per il Comune di Venezia di prorogare tale termine entro la durata di validità dell'offerta presentata;
- e) dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente;
- f) di non avere pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione e non sussiste alcuna delle cause ostative previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;
- g) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, o emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero procedimenti in corso per reati comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- h) di non aver avuto applicata la sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300” o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) di essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e che al riguardo non esistono a proprio carico violazioni definitivamente accertate;
- l) di non essersi resi colpevoli di grave negligenza o malafede nei confronti del Comune di Venezia in precedenti rapporti contrattuali e di non aver contenziosi in corso rilevanti con il Comune;
- m) di essere informato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale vengono resi e di dare in tal senso il consenso.

In tutti i casi in cui l'offerente non sia persona fisica, la dichiarazione sostitutiva verrà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 per l'iscrizione al Registro Imprese e per la titolarità della rappresentanza legale, o ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione, i recapiti telefonici e email (preferibilmente indirizzo di posta elettronica certificata).

Alle dichiarazioni sostitutive deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

A garanzia dell'offerta è richiesto il versamento pari al 5% della somma dei lavori contenuti nella proposta progettuale, da versare al Comune di Venezia - Tesoriere: Intesa San Paolo S.p.A. IBAN: IT48 J 03069 0211406 7000 500104 (dall'estero BIC: BCITITMM J 03069 0211406 7000 500104) con la causale "Avviso pubblico 3/2017 – garanzia dell'offerta via Piave".

La suddetta garanzia potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La scadenza della garanzia non potrà essere inferiore a mesi tredici decorrenti dalla data della seduta pubblica sopra indicata. La fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Comune di Venezia entro quindici giorni, con esclusione del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito ovvero l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) – a pena di esclusione – dovrà essere inserita nella busta "A – ISTANZA".

BUSTA "B – OFFERTA ECONOMICA"

A pena di esclusione dalla gara, la busta "**B – PROPOSTA PROGETTUALE**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto, redatta in carta semplice.

Sulla busta contenete la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del concorrente.

La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dell'avviso la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "B – OFFERTA ECONOMICA".

MODALITÀ PARTICOLARI D'OFFERTA

Sono ammesse *offerte per procura speciale*, che dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, allegata in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti all'interno della busta "A – Istanza", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse *offerte congiunte* da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e la proposta progettuale ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti del Comune di Venezia.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione – direttamente o indirettamente - di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del provvedimento concessorio per fatto imputabile all'Aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

AGGIUDICAZIONE

Alle ore 10.00 del giorno 21 agosto 2017 presso una sala del Palazzo Contarini Mocenigo, S. Marco 3980 – Venezia, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Bando di gara.

Al termine della procedura di valutazione delle offerte verrà redatta la graduatoria in ordine decrescente a partire dalla maggiore offerta, e successivamente approvata con apposito provvedimento e pubblicata su apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Venezia.

In caso di presentazione di più proposte progettuali, verrà attivata una procedura di gara per la comparazione delle ipotesi concorrenti, individuando quali criteri di valutazione, la miglior proposta progettuale di

recupero e riqualificazione dell'area oggetto della concessione, secondo criteri da individuarsi con successiva deliberazione di Giunta.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato il valore della proposta progettuale più alta rispetto al valore dei lavori da eseguirsi per un importo non inferiore ad euro =350.000,00.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida, purché almeno pari al valore dei lavori da eseguirsi per un importo di euro =350.000,00,

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

Le offerte duplici o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta sarà redatto apposito verbale che verrà approvato con successivo provvedimento.

I depositi cauzionali saranno svincolati immediatamente per le ditte non ammesse alla gara. Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari nel più breve tempo possibile, previo svincolo. Le garanzie costituite attraverso fidejussioni bancarie o polizze fideiussorie verranno restituite mediante invio del documento all'offerente a mezzo posta.

La proposta progettuale si considera vincolante per l'Aggiudicatario ed irrevocabile per la durata di mesi dodici dalla data fissata per la seduta pubblica sopra citata.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per l'Amministrazione Comunale allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate ed, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di concessione entro la data stabilita, l'aggiudicazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

PRINCIPALI CONDIZIONI DEL PROVVEDIMENTO CONCESSORIO

- durata ventennale della concessione;
- riconoscimento al concessionario del valore dei lavori eseguiti per un importo non inferiore ad euro =350.000,00, che sarà attestato dalla Direzione Lavori Pubblici, costituito dalla realizzazione di un manufatto edilizio ad uso somministrazione cibi e bevande per una superficie lorda di pavimento massima di 150 mq e relativa area scoperta attrezzata a plateatico per una superficie massima di 230 mq, dalla sistemazione delle aree scoperte a verde, degli spazi pedonalizzati, da un sistema di videosorveglianza memorizzata e dalla pulizia e mantenimento del decoro urbano estetico della fontana/scultura, con esclusione del pagamento delle utenze derivante da consumi energetici, interventi tutti ricompresi all'interno del perimetro dell'ambito di intervento;
- gestione e manutenzione della superficie di mq 1.350, meglio individuata nell'aerofotogrammetria allegata, comprensiva del sedime del fabbricato da realizzarsi, dell'area scoperta destinata a plateatico, dell'area a verde, dell'area pedonalizzata e di quella interessata dalla fontana/scultura;
- corresponsione del contributo del costo di costruzione;
- svolgimento di attività di somministrazione cibi e bevande, da autorizzarsi ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Regolamento per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con divieto di utilizzo di "slot machine" e di altri giochi d'azzardo;
- mantenimento dell'uso pubblico dell'ambito, con possibilità di eventuale parziale delimitazione con recinzione dell'ambito ricomprensente il manufatto e il relativo plateatico, con orari di apertura/chiusura da definire con l'Amministrazione Comunale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto edilizio e relativo plateatico a cura del concessionario, programmata sulla base di un piano di manutenzione da condividere con l'Amministrazione Comunale, nella quale saranno evidenziate le opere annuali da eseguirsi nonché i tempi e i costi delle medesime;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi a prato e alberate esistenti e di nuova piantumazione, nonché lo spazzamento delle aree pavimentate residuali, ricomprese all'interno dell'area oggetto della presente concessione, con la previsione che la tassa asporto rifiuti sarà limitata al manufatto da realizzare;
- pulizia della fontana/scultura e mantenimento del decoro urbano estetico della stessa, con esclusione del pagamento dei consumi energetici e della manutenzione straordinaria della fontana, che resteranno a carico dell'Amministrazione Comunale;

- previsione di una penale di € =35.000,00, quale garanzia al completamento degli interventi interessati dalla concessione, garantita da polizza fidejussoria (consegnata al momento della sottoscrizione della concessione), che escluda il beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 del Codice Civile. Tale polizza verrà svincolata alla presentazione del certificato di agibilità del manufatto;
- previsione dell'esenzione dal versamento della Cosap, per l'area oggetto di concessione;
- previsione dell'incameramento del manufatto edilizio nonché interventi realizzati nell'area oggetto della presente concessione, al patrimonio pubblico comunale al termine della concessione;
- previsione della decadenza del concessionario in caso di mancata realizzazione dell'intervento, qualora entro 12 mesi dal rilascio del titolo edilizio, il concessionario non abbia dato corso all'avvio dei lavori;
- tasse di registrazione dell'atto di concessione a carico del concessionario;
- l'esecuzione dei lavori previsti all'interno dell'ambito oggetto di futura concessione, dovranno essere demandati ad un successivo provvedimento di competenza del Consiglio Comunale, finalizzato all'approvazione di un Permesso di Costruire in deroga dello strumento urbanistico attualmente vigente (ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001, intervento di cui all'art. 5 comma 9° e 13° della Legge 106 del 12/07/2011 - conversione del Decreto Legge n. 70/2011).

FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'avviso pubblico/concessione è competente il Foro di Venezia.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. I dati relativi all'Aggiudicatario e al prezzo offerto saranno resi noti in apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Venezia;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione Comunale;
- g) responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Luca Barison, Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Finanziaria.

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito web ufficiale del Comune di Venezia per 30 giorni consecutivi e nel quotidiano "Il Gazzettino" come estratto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.m. e i.i. è l'arch. Luca Barison Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Finanziaria.

Venezia, 12 luglio 2017